



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE

OGGETTO:

L'Estensore:

Proposta N. Del

Allegati:

Numero imputazione spesa Imputazioni di spesa

Data imputazione spesa

Si autorizza l'imputazione della spesa sul conto e l'esercizio indicati entro il limite del budget annuale assegnato al centro di costo richiedente.

Nulla osta, in quanto conforme alle norme di contabilità.
Il Direttore Area Economica Finanziaria

Parere

Il Direttore
Amministrativo

La Direttrice
Generale

Dott.ssa Maria Grazia Furnari

Parere

Il Direttore
Sanitario

La Direttrice Generale dell'AOUP "Paolo Giaccone" di Palermo, Dott.ssa Maria Grazia Furnari, nominata con D.P. n.324 serv.1°/S.G. del 21 giugno 2024 e assistita dal segretario verbalizzante adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Segretario verbalizzante

IL DIRIGENTE AVVOCATO

Avv. Augusto Amari

PRESO ATTO che in data 5 settembre 2024, l'Avv. Ferrario, nella qualità di legale della Banca Sistema S.p.a. con missiva pec assunta al protocollo generale n. 49383/2024 notificava il decreto ingiuntivo n. 5369/2024 reso dal Giudice di Pace di Palermo nel procedimento recante R.G. n. 13455/2024, ove veniva ingiunto il pagamento all'A.O.U.P. "Paolo Giaccone" di € 9.098,85 oltre interessi di legali dalla domanda all'effettivo soddisfo nonché di € 759,32 (di cui €199,32 per spese, euro 560,00 per compensi) oltre spese generali, c.p.a. e I.V.A. come per legge;

che, successivamente, in data 6 settembre 2024, il prefato Avv. Ferrario con missiva pec assunta al protocollo generale n. 49459/2024 notificava, altresì, il decreto ingiuntivo n. 5287/2024 reso dal Giudice di Pace di Palermo nel procedimento recante R.G. n. 13452/2024, ove veniva ingiunto il pagamento all'A.O.U.P. "Paolo Giaccone" di € 4.600,72 oltre interessi di legali dalla domanda all'effettivo soddisfo nonché di € 526,00 (di cui €76,00 per spese, euro 450,00 per compensi) oltre spese generali, c.p.a. e I.V.A. come per legge;

DATO ATTO che, pertanto, l'Area Economico Finanziaria e Patrimoniale, al fine di poter predisporre una relazione motivata al fine dell'opposizione ai predetti decreti ingiuntivi nei termini di legge, richiedeva con nota prot. n. 50331/2024 l'accesso al fascicolo telematico all'Avvocato dello Stato incaricato, al fine di conoscere le fatture azionate da controparte ed elencate nei relativi allegati e che la documentazione richiesta veniva successivamente inoltrata dall'Avvocatura con missive assunte al protocollo generale nn. 50644/2024 e 50861/2024;

DATO ATTO che, a riscontro della documentazione trasmessa dall'Avvocatura Erariale, l'Area Economico Finanziaria predispondeva le relazioni assunte ai prott. aziendali nn. 53199/2024 e n. 53699/2024 al fine dell'opposizione ai sopra citati decreti ingiuntivi, e ciò, avendo riscontrato criticità per carenza di prova documentale ai sensi dell'art. 633 c.p.c., nonché per differenze nei conteggi degli interessi di mora;

che le suddette relazioni venivano inoltrate dall'Unità di Staff - Ufficio Legale e Contenzioso all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo con missive pec nota prot. n. 53325/2024 e n. 53827/2024 e che l'Avvocatura Distrettuale, a riscontro di dette note, esprimeva parere di non opposizione, sia per quanto concerne il decreto ingiuntivo n. 5287/2024 che per quanto concerne il decreto ingiuntivo n. 5369/2024, con note assunte ai prot. aziendali nn. 56330/2024 e 56331/2024, deducendo, nello specifico, come la differenza tra quanto liquidato in sede monitoria e quanto effettivamente dovuto non fosse sufficiente ad instaurare un giudizio di opposizione alla luce del rischio di esporre l'Azienda ad eventuale proposizione di domande riconvenzionali, e come, ad ogni buon conto, il Giudice si fosse limitato a liquidare gli interessi di mora, nulla ingiungendo in ordine al risarcimento forfettario ex art. 6 d.lgs. 231/2002, seppur richiesto da controparte in sede di ricorso;

DATO ATTO che i decreti ingiuntivi n. 5287/2024 e 5369/2024 sono divenuti esecutivi, in mancanza di opposizione nei termini di legge, sicché occorre procedere al pagamento delle somme ivi ingiunte, nel rispetto dei 120 giorni che la legge prevede come termine affinché le amministrazioni pubbliche procedano ad eseguire i provvedimenti giudiziari e posto che, tra l'altro, è stato notificato in data 4 dicembre 2024 il decreto di esecutorietà relativo al d.i. n. 5369/2024 nonché, in data 8 gennaio 2025 il decreto di esecutorietà relativo al d.i. n. 5287/2024;

che, al fine della corretta liquidazione delle spese di lite recate nei decreti ingiuntivi, il proponente Ufficio ha più volte richiesto (note prot. n. 62872/2024 e prot. n. 68055/2024) all'Avv. Ferrario il regime fiscale adottato senza, tuttavia, ricevere riscontro;

che, tanto premesso, appare opportuno liquidare le spese legali al netto dell'IVA in assenza di opportune delucidazioni in ordine all'adozione o meno del regime ordinario;

che, alla luce delle pregresse determinazioni, verranno liquidate in favore di Banca Sistema s.p.a. per quanto concerne il decreto ingiuntivo n. 5369/2024 il totale di **€ 10.131,21** dato dalla somma della sorte capitale di € 9.262,13 (comprensiva di interessi legali dalla domanda del 24 giugno 2024 alla data del 31 marzo 2025) e di € 869,08 a titolo di spese di lite;

per quanto concerne il decreto ingiuntivo n. 5287/2024 2024 il totale di **€ 5.297,48** dato dalla somma della sorte capitale di € 4.683,28 (comprensiva di interessi legali dalla

domanda del 24 giugno 2024 alla data del 31 marzo 2025) e di € 614,20 a titolo di spese di lite;

RAVVISATA la necessità di dotare il presente atto della clausola d'immediata esecuzione al fine di evitare maturazione di ulteriori interessi e/o l'avvio di azioni esecutive con evidenti ulteriori aggravii di spese;

DATO ATTO che il Dirigente che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittima, veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 14 gennaio 1994 n. 20 e succ. modifiche ed integrazioni, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della legge 6 novembre n.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

PROPONE DI

PRENDERE ATTO dei decreti ingiuntivi n. 5369/2024 e n. 5287/2024 notificati dall'Avv. Ferrario nell'interesse di Banca Sistema S.p.a;

LIQUIDARE E PAGARE gli importi emarginati nei prefati decreti non opposti per le ragioni sopracitate nei termini di legge e pertanto divenuti esecutivi;

AUTORIZZARE pertanto, l'Area Economico-Finanziaria ad emettere l'ordinativo di pagamento pari ad **€ 15.428,69** in favore di Banca Sistema S.p.a;

IMPUTARE il costo complessivo derivante dall'esecuzione del presente provvedimento, pari ad **€ 15.428,69** sul conto 5.09.03.02.0101 anno 2025.

La Direttrice Generale

Vista la proposta di deliberazione che precede, e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;
Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;
Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario;
Ritenuto di condividerne il contenuto;
Assistito dal segretario verbalizzante;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente della struttura proponente.